

*Curiana*, i di cui abitanti ragunati in gran numero gl'invitavano a sbarcare. Non si ardì egli dappprincipio, ma assicuratosi della semplicità di quegl'indiani consentì di scendere a terra e si trattenne venti giorni nel loro villaggio. Durante quest'intervallo gli fornirono in abbondanza cacciagione (*carne de venados*), conigli (*conejos*), uccelli (*anseres anados*), pappagalli (*papagayos*), pesce e pane di mais, delle quali provvigioni si tenevan colà regolari mercati. Quest'indiani possedevano tinozze, brocche, pentole, scodelle, piatti e vasi di varie forme. Oltre alle collane di perle, portavano ornamenti d'oro rappresentanti rane e varii insetti, cui si procacciavano a sei giornate di distanza, nella provincia di *Curiana Cauchieto*. Recovvisi Nino, e gli abitanti gli vennero incontro nei canotti, salirono sul di lui naviglio offerendogli oro, ornamenti, scimmie e pappagalli di varii colori. Portavano essi pure perle di cui non vollero privarsi. Gli spagnuoli vollero inoltrarsi maggiormente; ma furono forzati di retrocedere dinanzi ad oltre due migliaia di guerrieri interamente nudi, armati d'archi e di frecce che li attendevano sulla riva (1). La spedizione ritornò allora a Cumana, ove ricevette la stessa accoglienza di prima. Questi popoli credevano d'aver fatto buon mercato coi castigliani dando loro, per alcune bagattelle, oltre a cencinquanta marchi di belle perle di cui alcune grosse come noci, e che avevano il solo difetto d'essere male forate, perchè gl'indiani non conoscevano ancora l'uso del ferro. Nino risalì a Bocca del Drago, e costeggiò la riva sino alla Punta de Araya, ove scuoprì la famosa salina di questo nome a dodici o quindici passi dal mare. Mise poscia alla vela per alla Spagna e dopo due mesi di navigazione entrò il 6 febbraro 1500 in un porto di Galizia con un ricco carico d'oro, di perle e di legno del Brasile (2). Accusato insieme a suo fratello di avere nascosto una porzione delle

(1) Secondo Errera. Varii autori asseriscono che gli spagnuoli furono assaliti dagl'indiani montati nelle loro piroghe, ma che furono dispersi a colpi di cannone.

(2) Alcuni autori pretendono che il carico consistesse in grani, cassia e novantasei libbre di perle: *considerable cantidad de perlas*, dice Oviedo, *que fueron las primeros que tributo a nuestra Espana este occidente*.